



Regioni & Città - L'Aquila: UnivAq condanna scritte omofobe al dipartimento di Scienze Umane

L'Aquila - 11 feb 2025 (Prima Pagina News) Il Rettore Alesse: "Imbrattata la memoria delle persone omosessuali che subirono la persecuzione nazista nei campi di concentramento".

Il Rettore Edoardo Alesse, in rappresentanza dell'Università degli Studi dell'Aquila, condanna fermamente l'episodio avvenuto ieri, 10 febbraio, al Dipartimento di Scienze Umane: "La scritta omofoba imbratta non solo le pareti del nostro Ateneo, ma soprattutto la memoria delle persone omosessuali che subirono la persecuzione nazista nei campi di concentramento. Un gesto inqualificabile e reso ancora più odioso dal fatto che si sia verificato così a breve distanza dalla Giornata della Memoria. Fatti simili non si erano mai verificati nei nostri spazi e sono destinati a rimanere isolati in un Ateneo inclusivo e che ogni giorno è impegnato nel promuovere la cultura contro ogni tipo di discriminazione". Il gesto è stato condannato anche dalla Referente di Ateneo per l'uguaglianza e le pari opportunità Francesca Carocchia e dalla presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Università, Silvia Nanni: "La scritta omofoba si richiama a uno dei momenti più bui della nostra storia. Un episodio grave che offende l'intera comunità accademica. Un episodio che non può essere sottovalutato, né derubricato a mera bravata superficiale. Un episodio che viola i principi fondativi del nostro Ateneo e nega quel principio di non discriminazione a cui con convinzione aderiamo. L'Università degli Studi dell'Aquila è luogo di cultura e di inclusione: condanniamo con fermezza quanto accaduto e rinnoviamo il nostro impegno a lavorare quotidianamente perché non si ripeta mai più". L'Università ha sporto denuncia contro ignoti perché si faccia tutto il possibile per accertare le responsabilità. Effettuati i rilievi da parte dell'autorità giudiziaria, la scritta sarà rimossa.

(Prima Pagina News) Martedì 11 Febbraio 2025